

IL SINDACO RANÙ SCRIVE AL SEGRETARIO PD NICOLA ZINGARETTI

di Franco Lofrano

«Carissimo Segretario, mi preme esplicitare, da una latitudine diversa rispetto alle solite, in queste poche righe le sensazioni e soprattutto le risultanze emerse dalle urne in Calabria per il partito democratico. Una terra difficile dove è stato intrapreso un cammino su un sentiero irto e quanto mai complicato. Appartengo a coloro che avrebbero gradito un ragionamento ed una discussione più ampia sulla scelta del candidato Presidente. Questo "deficit" di discussione iniziale, per responsabilità di tutti, ha determinato una vera e propria collisione con il nostro elettorato che si è sentito smarrito ed a tratti abbandonato. Ma nonostante tutto non ha perso la speranza. Si registrano in alcuni territori dati preoccupanti dove la nostra forza risulta pressoché inesistente rispetto alle precedenti competizioni elettorali. Nel contempo si registrano dati significativi per merito prevalente dei Sindaci e dei candidati che hanno rapporti diretti con il territorio. La Calabria è una terra fragile abituata di volta in volta a virare con le stesse percentuali di consenso. Elemento drammatico che impedisce un cambiamento reale e diffonde pratiche clientelari che danneggiano oltremodo la nostra terra facendola divenire il "nord dell'Afri-

ca" e non già il "sud dell'Europa". Assistiamo inesorabilmente all'esodo di migliaia di giovani che abbandonano i loro luoghi, borghi, comunità, territori per la ricerca di un lavoro nelle città del settentrione come accadeva nel dopoguerra. Il sud resta ancora una opportunità per l'Italia e l'Europa. Per riprendere Pasolini: "...non c'è dubbio, non c'è il minimo dubbio che vorrei vivere qui: vivere e morirci, non di pace..., ma di gioia...". Bisogna ripartire da qui, dai nostri territori, dai nostri Municipi e soprattutto dai nostri ragazzi. Abbiamo bisogno però di costruire un vero e proprio campo dentro il quale possano raccogliersi le migliori generazioni e le migliori idee capaci di tradurre la Calabria in sogno e soprattutto allontanare la rassegnazione. E' necessario aprire questo campo, abbiamo bisogno di buon governo e buona pratica politica per rilanciare la Calabria. In questi anni abbiamo sofferto le politiche nazionali e il "palazzo" che hanno penalizzato, prevalentemente in materia sanitaria e trasporti, le nostre terre. Ecco perché abbiamo bisogno di un partito organizzato che diventi forza popolare capace di contrastare le destre e di parlare all'Italia e all'Europa. Questa forza deve nascere dal territorio, dai Sindaci, dal mondo delle professioni, dalla società civile, dal mondo del volontariato ecc.. Registro in questa esperienza di governo cittadino il desiderio della partecipazione e dell'impegno da parte di tanti ragazzi che hanno deciso di fermarsi ed investire mettendosi in discussione. A fronte di queste istanze appare necessario aprire il nostro partito e coinvolgere le migliori generazioni per un rinnovamento reale delle classi dirigenti. La disfatta elettorale è sempre drammatica e lo è prevalentemente per i tanti Sindaci impegnati sul territorio che hanno necessità e bisogno di una interlocuzione seria con la nuova Regione. Ecco perché non si tratta di costruire un muro con la nuova Giunta Regionale ma un

ponete di dialogo nell'interesse della Calabria e valutare azione su azione entrando nel merito delle questioni senza farsi guidare dai pregiudizi. Il rinnovamento delle classi dirigenti è una necessità. Non siamo stati bravi a cambiare da soli. In Calabria bisogna costruire una nuova forza democratica dove gli arrivismi e gli egoismi si posino e diano spazio all'impegno, alla conoscenza dei bisogni, dei disagi e ai sogni che provengono dai territori e dalle nuove generazioni.

Un dirigente deve conoscere e formarsi nella forgia quotidiana dei territori e della gente. Un dirigente deve dimostrare prima qualcosa e poi potrà ambire a legittimi spazi. Prendiamo atto di una nuova speranza che proviene dalle ceneri di questa sconfitta. Prendiamo atto che il coraggio del Segretario ha aperto un campo su cui lavorare. Prendiamo atto che il PD ottiene complessivamente buoni risultati da cui ripartire. Prendiamo atto che abbiamo un patrimonio di amministratori e Sindaci che hanno bisogno di una forza popolare organizzata che sappia parlare e coordinarsi con le forze migliori ed anche ragionare con questa Regione. A fronte di ciò si apra un dibattito sui territori con i dirigenti. Comune su Comune, dirigente su dirigente e solo dopo si apra al congresso che non dev'essere conta e divisione ma momento di responsabilità e aggregazione. Non possiamo continuare a dilaniarci sul nulla. E' necessaria una fase di decantazione che consenta di aprire un nuovo corso. Ritengo che l'orizzonte tracciato sia quello giusto e soprattutto va aiutato e sostenuto. È tempo di favorire idee e impegno. La Calabria ed i calabresi attendono questo nuovo percorso che possa incidere realmente in una nuova stagione di orgoglio e di sfide».

Cordialmente

Sindaco Giuseppe Ranù



NUOVO ARREDO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA

di Franco Lofrano

Al macero finalmente il vecchio arredo della Scuola dell'Infanzia. Lo scorso lunedì 3 febbraio, l'amministrazione comunale, guidata dal sindaco Giuseppe Ranù, ha consegnato alla Dirigente scolastica Elisabetta D'Elia, banchi e sedie nuove, e non solo, per studenti che sono i grandi protagonisti delle aule. L'evoluzione della didattica lascia spazio da oggi a un'organizzazione più dinamica degli spazi e del loro utilizzo dove anche i banchi e le sedie giocano un ruolo fondamentale. L'arredo non richiede solo proporzioni ridotte per piccoli studenti, ma anche angoli stondati e l'utilizzo di materiali anallergici e vernici atossiche, che garantiscano lo svolgersi dell'esperienza di apprendimento e socializzazione in piena sicurezza. La Dirigente scolastica contenta per aver ricevuto il nuovo arredo ha esternato che: "Grazie all'amministrazione comunale di Rocca Imperiale, spazi a misura di bambino anche presso la Scuola dell'Infanzia. Finalmente arredi post bellici al macero. Non solo colpo d'occhio, ma anche e soprattutto sicurezza ed ecosostenibilità.... Come dire: finalmente una scuola 2.0!". E ancora sono intervenuti l'assessora alla Cultura Sabrina Favale e all'Istruzione Rosaria Suriano che hanno affermato: "Siamo un po' in ritardo con la consegna che avrebbe dovuto avvenire lo scorso settembre e non per colpa dell'amministrazione che aveva provveduto per tempo. Abbiamo pensato anche a far consegnare 40 kit per la raccolta delle differenziate e posizionati nelle aule e spazi comuni. La tutela ambientale come messaggio positivo intendiamo farlo passare già tra gli studenti in erba che diventeranno futuri cittadini informati".



IL SINDACO RANÙ ANALIZZA I DATI DELLE REGIONALI

di Franco Maurella



"Le ultime elezioni trascinano ancora una volta polemiche e tensioni inutili che si ripetono nel tempo e negli anni". Comincia così la nota del sindaco di Rocca Imperiale, Giuseppe Ranù che, evidentemente, non accetta le critiche velate del collega Franco Mundo in merito alla sua mancata elezione in consiglio regionale per soli 76 voti che, secondo Mundo, avrebbe dovuto ottenere nei comuni "amici".

Prima di proseguire nella sua nota, Ranù si complimenta con tutti i candidati "per l'importante contributo offerto in un momento difficile". "Stessa cosa - aggiunge -, dicasi di tanti sindaci/amministratori che hanno svolto il loro compito sapendo anticipatamente dell'esito". Nel ruolo di militante, dirigente, amministratore e sindaco Ranù ricorda di avere vissuto diverse competizioni elettorali accanto a uomini del territorio. "Rammento a taluni - scrive -, che non ci sono mai stati, il sostegno mio e della mia comunità per tre volte di seguito all'allora candidato Pacenza cittadino di Trebisacce". "Ricordo ancora oggi - aggiunge -, il mancato successo alla Camera dei deputati per una manciata di voti e rammento l'amaro per l'assenza di territori importanti". Ranù non ricorda grandi polemiche da parte di Pacenza che accettò, anche se con amarezza, il responso. "In questa competizione - sostiene Ranù -, sono stato drammaticamente indeciso sino alle ultime ore se candidarmi o meno, alla fine è prevalsa la responsabilità di rinunciare anche dopo uno scambio di sms con il sindaco Mundo che mi invitava a riflettere e valutare su una mia eventuale candidatura che avrebbe evidentemente danneggiato la sua, a prescindere dall'esito". Gesto che per Ranù andrebbe apprezzato senza altre polemiche anche perché "nessuno dei sindaci avrebbe pensato che potessero mancare pochi voti per il traguardo, come accadde qualche anno fa per altri candidati". E commenta: "Se avessimo avuto la possibilità di sapere anzi tempo che occorrevano pochi voti sono convinto che in tanti avrebbero fatto la loro parte. La verità che si dibatte poco e si agisce spesso in solitudine mentre le scelte vanno condivise". Fa presente Ranù, di militare da decenni nel PD che vota. "Sono stato forse l'unico - aggiunge -, prima del voto, ad annunciare la mia collocazione per coerenza, chiarezza e serietà senza polemizzare con il comportamento di altri colleghi che ritengo seri e corretti. La volta scorsa mi candidai ed accettai le decisioni di tanti colleghi che non mi sostennero e che scelsero uomini come Giuseppe Aieta e Mario Franchino. Io non me la presi. Il mio stile a conclusione di una bellissima campagna elettorale fu quello di ringraziare tutti e non polemizzare con nessuno". "Il punto politico di questa discussione - conclude -, è un altro: il territorio non inizia da me... ma da noi! Che si discuta di più e soprattutto si abbia l'umiltà di capire le ragioni degli altri. Evitiamo polemiche e lavoriamo per il territorio facendo tesoro degli errori". Infine, gli auguri di buon lavoro alla presidente Santelli ed a tutti i consiglieri eletti.

Il Magico Carnevale si conclude con successo di Franco Lofrano

è conclusa con successo di partecipazione la terza edizione del Magico Carnevale rocchese, svoltasi domenica 16 febbraio 2020, che ha presentato una bellissima sfilata di carri allegorici, l'esibizione del gruppo delle Majorette, balletti con piccoli artisti in erba e con la partecipazione di tanta gente, adulti e piccoli, presenti tutti insieme in maschera in Piazza Giovanni XXIII per la conclusione. Lo spettacolo del carnevale 2020 è stato curato dall'Associazione "Volalto" di cui è Presidente Domenico Oliveto e gode del Patrocinio



dell'amministrazione comunale, guidata dal sindaco Giuseppe Ranù. Il Presidente Oliveto Domenico ha dichiarato che: "I temi proposti dai carri allegorici sono diversi: Si ricorda il grande Totò che cerca casa..nel paese azzurro, il limone Igp, quale prodotto di eccellenza rocchese e il cui carro è stato realizzato da Eleonora Oliveto, il riciclo della plastica, l'inquinamento marino, la tutela ambientale, ecc.". La festa più colorata dell'anno ha avuto inizio lo scorso sabato 8 febbraio con l'associazione "Gabriel" che ha proposto un creativo laboratorio di maschere di carnevale, nei locali della Parrocchia nella Marina. Nel pomeriggio del 15 febbraio si è svolto il secondo giorno con una sfilata di carri allegorici nel Centro Storico, partendo da rione 'Cantinella'. In serata si è svolta la sagra dei "Maccarun ca mullich, savzizz e salatil", curata dalla Parrocchia "Assunzione Beata Vergine Maria" nel Centro Storico. Per la conclusione dei tre giorni programmati, domenica 16 febbraio, l'intera mattinata è stata dedicata alla sfilata di carri allegorici, alla emozionante e simpatica esibizione delle scuole di ballo con giovanissimi ballerini e ai saluti del sindaco Giuseppe Ranù che si è complimentato con gli organizzatori dell'evento. Alle 20,30 l'associazione Culturale Aps "Insieme si cresce" ha presentato una commedia teatrale dal titolo "Aggiungi un posto a tavola" nell'Auditorium della Parrocchia "Visitazione della Beata Vergine Maria" nella Marina a cui dedicheremo un articolo a parte. Altre associazioni hanno proposto altri momenti d'intrattenimento carnevaleschi. Diversi i contributi per la buona riuscita del carnevale: Volalto (capofila e promotrice dell'evento-Presidente Domenico Oliveto), Pro Loco, Protezione Civile di Nova Siri, Misericordia, Polizia Municipale, Carabinieri, Consorzio del Limone, LudoMagicabula (madrina del primo carnevale di Rocca Imperiale), Fidem Artem (presieduta da Annalisa La-

canna), Imperial Dance, Rainbow Dance, Studio Danza Montegiordano, Associazione Gabriel, Aps "Insieme si cresce" (Presieduta da Rocco Pirrone), i ragazzi di Rocca Paese, nel ruolo di regista per la manifestazione il dinamico organizzatore artistico Vincenzo Mauro, i giovani del Servizio Civile, ecc. A contribuire a immortalare questi piacevoli momenti del Magico Carnevale con

tantissimi scatti l'amico rocchese Francesco D'Alemmo con la sua macchina professionale. A seguire l'evento tutti gli amministratori anche nel ruolo di genitori a cominciare da: Gallo Francesco (Vice Sindaco con deleghe ai Lavori Pubblici e Politiche Agricole); Favoino Antonio (assessore con deleghe al Turismo, Rocchesi in Italia e nel mondo e Accordi Commerciali); Suriano Rosaria (assessore con deleghe alla Pubblica Istruzione, Volontariato, Associazioni, Cittadinanza Attiva, Politiche integrazione degli immigrati, Pari Opportunità); Favale Sabrina (assessore con deleghe alla Cultura, ai Beni Culturali, Spettacoli, Biblioteca); Pace Luciano (delega alla Formazione, Innovazione Tecnologica, Marketing Territoriale, Automazione e Informatizzazione); Affuso Antonio (deleghe ai Dipendenti Esterni, Pesca e Caccia, Agricoltura, Manutenzione, Viabilità Rurale); Marino Francesco (deleghe al Verde Pubblico e Arredo Urbano, Sport, Protezione Civile); Buongiorno Marino (deleghe all'Urbanistica, Demanio, Personale Interno, Polizia Municipale, Commercio, Politiche Giovanili); Battafarano Giuseppe (deleghe all'Ambiente e Differenziata); Gallo Silene (deleghe alla Sanità, Diversamente abili, Assistenza anziani, Welfare); Bonavita Mariateresa (deleghe ai Rapporti con la Chiesa, Tradizioni, Borgo). L'assessore al Turismo Antonio Favoino ha dichiarato che: "Grande soddisfazione per la nostra comunità per la III Edizione del "MAGICO CARNEVALE A ROCCA IMPERIALE 2020" che vede una straordinaria partecipazione di grandi piccini e di famiglie intere. Un successo che va condiviso con i tanti volontari con gli Artigiani/Commercianti le Aziende Agricole con le Forze dell'Ordine con la nostra Polizia Municipale con la Misericordia la Protezione Civile Minerva e con tutte l'Associazioni le Scuole di Ballo la Pro loco e i ragazzi del Servizio Civile. Convinto sempre più che fare le manifestazioni soprattutto in alcuni periodi dell'anno sono un esempio di crescita e di sviluppo di una comunità. Viva il Carnevale! Viva Rocca Imperiale".



AL SANTUARIO PELLEGRINI VISITATORI IN AUMENTO L'ANTICA FONTANA DELLA MADONNA RIVEDRÀ LA LUCE

Don Mario Nuzzi è il Rettore del Santuario Diocesano della Madonna della Nova, in contrada Cesine. Anche S.E. in Vescovo Savino ha celebrato più volte la Santa Messa. Che un parroco come don Mario celebri la Santa Messa è qualcosa di ordinaria amministrazione, ma vi è di più. Sembra un ingegnere-architetto di fatto e molto laborioso e creativo. Proprio al di sotto del Santuario Diocesano è sempre esistita una sorgente d'acqua detta "Acqua della Madonna della Nova" e don Mario vorrebbe farla diventare una bella fontana. Purtroppo oggi è circondata da sterpaglia e non è accessibile e inoltre anche la piccola stradina che conduce alla sorgente rappresenta un problema per percorrerla. Ma don Mario non si arrende e la sua mente ha già partorito qualche potenziale soluzione per il recupero e per la costruzione della fontana per renderla fruibile ai potenziali pellegrini che di giorno in giorno aumentano. Il registro all'ingresso riporta le firme di persone che vengono in visita da più parti d'Italia. Il luogo è bello, ma bisogna intervenire per renderlo ancora più bello. Il desiderio di don Mario è quello che un giorno possa diventare Santuario dell'Alto Jonio. Le difficoltà non mancano e don Mario conta tanto sulla generosità dei fedeli. Vorrebbe realizzare "La Casa del Pellegrino" e grazie alla generosità del Geometra Acinapura è stato approntato un progetto per il recupero di un rudere esistente di fianco l'ingresso principale del Santuario. Don Mario è rettore dal 2016, ma già tanto ha fatto. Ha ottenuto il riconoscimento legale del Santuario, ha posizionato le statue degli evangelisti all'interno delle nicchie sulla parete d'ingresso. Ha fatto realizzare un nuovo tabernacolo, dei bagni pubblici, dei tavoli in pietra all'esterno per consentire ai fedeli di sedersi e consumare qualcosa. Ha fatto riprodurre l'immagine della Madonna della Nova per farla vedere ai fedeli sempre. Ha recuperato l'Organo. Ha realizzato le statue per la Via Crucis. Sui muri perimetrali ha già installato un elemento in ferro, con la pittura al forno, con la scritta "Ave Maria", ma occorre al buona volontà dei fedeli per continuare con questi elementi per completare la recinzione e sui quali ogni fedele che parteciperà all'iniziativa spendendo euro 150,00, posa in opera inclusa, avrà immortalato il proprio nome, la propria targa. La realizzazione degli elementi in ferro, spiega don Mario, è dovuta al fatto che il ferro resiste al logorio del tempo meglio, mentre il legno no. Don Mario è in attesa di potenziare l'illuminazione pubblica. Tanto è stato fatto e tanto rimane da fare. Certo è che il Santuario delle Cesine diventa ogni giorno più bello e interessante luogo di preghiera.

di Franco Lofrano



"NNIETTE MACR"

LA FONTANA CHE DISSETÒ LA COMUNITÀ

di Franco Lofrano

Percorrendo la strada adiacente l'attuale Campo Sportivo e seguendo le indicazioni è possibile raggiungere la storica fontana "Nnietta Macr" in contrada 'Ruvola'. Su di un cartello informativo ai piedi della fontana si legge: Come si legge in una deliberazione del 1° Settembre 1894 la fontana di "gatto magro" (lo storico Manfredi ritiene, però, che la sua traduzione più consona sia "getto magro") fu fatta ripristinare dall'imperatore di Lauria Carmine Cosentino. Si riporta che prima dell'esecuzione dei lavori, la fontana erogasse circa 2400 litri di acqua in 24 ore, mentre a seguito agli interventi fatti la portata aumentò notevolmente passando a 2400 litri in circa 4 ore". Di questo liquido prezioso il Cav. Prof. Vincenzo Padula scrisse: "Chi ha gustato l'acqua della Ruvola, non lascia Rocca".

E' facile pensare che era acqua di sorgente ottima e freschissima. Qualche anziano ricorda che da giovanissimo, a dorso d'asino o di mulo, si recava alla fonte con i barili e di primissimo mattino per affrontare la lunga fila e portare l'acqua a casa. Vi era addirittura chi per 50 lire faceva il servizio a domicilio su richiesta, per soddisfare la richiesta d'acqua potabile. Esistevano anche dei pozzi e si ricorda quello in zona "Croce", ma pare che l'acqua non veniva usata per bere. La fontana fu resa raggiungibile con una strada non asfaltata dall'amministrazione comunale guidata dal sindaco Carlino Tarsia, si dice, e poi successivamente altre amministrazioni attenzionarono la fontana. Infine l'attuale amministrazione guidata dal sindaco Giuseppe Ranù riprese la fontana e oggi le pareti sono in pietra e con la strada asfaltata e la si può raggiungere agevolmente anche con l'auto. E' stata una fontana storica che ha dissetato l'intera comunità e che continua a sgorgare acqua, anche se oggi non esiste la fila ed è meta di turisti curiosi di sapere e di vedere.

IL MAGICO CARNEVALE ALLA TERZA EDIZIONE L'ASSOCIAZIONE VOLALTO IN PRIMA LINEA

di Franco Lofrano

Oggi pomeriggio si è svolta con successo il secondo giorno della terza edizione del Magico Carnevale 2020, che ha presentato una bellissima sfilata di carri allegorici, con la partecipazione di tanta gente, adulti e piccoli, nonostante la temperatura rigida. Lo spettacolo del carnevale continua ed è curato dall'Associazione "Volalto" di cui è Presidente Domenico Oliveto e gode del Patrocinio dell'amministrazione comunale, guidata dal sindaco Giuseppe Ranù. La festa più colorata dell'anno ha avuto inizio lo scorso sabato 8 febbraio con l'associazione "Gabriel" che ha proposto un creativo laboratorio di maschere di carnevale, nei locali della Parrocchia nella Marina. Nel pomeriggio del 15 febbraio si è svolto il secondo giorno con una sfilata di carri allegorici nel Centro Storico, partendo da rione 'Cantinella'. In serata si è svolta la sagra dei "Maccarun ca mullich, savzizz e salatil", curata dalla Parrocchia "Assunzione Beata Vergine Maria" nel Centro Storico. Per domenica 16 febbraio, è prevista, come si suol dire,

una chiusura di Carnevale col botto! Intera mattinata dedicata alla sfilata di carri allegorici, esibizione delle scuole di ballo e i saluti del sindaco Giuseppe



Ranù. Alle 20,30 l'associazione Culturale Aps "Insieme si cresce" presenterà una commedia teatrale nell'Auditorium della Parrocchia "Visitazione della Beata Vergine Maria" nella Marina. Altre associazioni a sorpresa proporranno altri momenti carnevaleschi. Diversi i contributi per la buona riuscita del carnevale: Volalto (capofila e promotrice dell'evento-Presidente Domenico Oliveto), Pro Loco, Protezione Civile di Nova Siri, Misericordia, Polizia Municipale, Carabinieri, Consorzio del Limone, Ludo Magicabula (madrina del primo carnevale di Rocca Imperiale), i giovani del Servizio Civile, ecc. A contribuire a immorta-

lare questi piacevoli momenti del Magico Carnevale con tantissimi scatti l'amico roccese Francesco D'Alemmo con la sua macchina professionale. Appuntamento a domani per raccontarvi altre belle novità.



SUCCESSO PER IL CONVEGNO CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE *di Maria Teresa Barbato*

Il 21 febbraio ha avuto luogo un importante convegno sulla violenza sulle donne presso la Sala Consiliare del Monastero dei frati Osservanti organizzata dalla New Accademia Internazionale dei Dioscuri" nella persona del Presidente Prof. Salvatore Russo in collaborazione con la Regione Puglia, la Provincia di Taranto, la Presidenza dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio, la Regione Calabria, la Provincia di Cosenza, l'Amministrazione Comunale di Rocca Imperiale e l'Associazione "Fiori di Raffia" per affermare una cultura di rispetto dei diritti e della persona, diffondendo principi e valori che accompagnino concretamente il "NO" alla violenza. A dare inizio ai vari interventi è stato il Prof. Salvatore Russo che ha ringraziato l'amministratore comunale di Rocca Imperiale Rosaria Suriano, il Sindaco Avv. Giuseppe Ranù sempre sensibile a queste manifestazioni per tenere alta l'attenzione sul fenomeno che resta spesso sommerso e non denunciato da parte di chi subisce la violenza. La relatrice prof.ssa Antonella Gatto ha con fermezza rilevato che per fronteggiare questo problema è fondamentale la sensibilizzazione attuata attraverso l'informazione alle donne e mettendo in atto azioni, progetti e iniziative forti che possano infondere fiducia e sicurezza. Ma nonostante la crescente sensibilità della gravità del fenomeno, la mobilitazione di associazioni femminili per contrastare ogni forma di violenza di genere anche attraverso una condivisa riflessione critica sull'immaginario culturale maschile che talvolta giustifica queste violenze permane una cultura della violenza che sopravvive alle diverse azioni di contrasto. Particolarmente carico di spunti è stato l'intervento della Dr.ssa Cirone, Educatrice Sociale presso la "Cestrim Onlus" e Presidente dell'Azione Cattolica Italiana della Diocesi di Matera-Irsina, e il filmato che ha portato alla riflessione i numerosi studenti accorsi al convegno. Il Dirigente Scolastico degli Istituti Tecnico Economico "Falcone e Borsellino" e dell'Istituto Alberghiero "Antonin Carême" di Rocca Imperiale Prof.ssa Olga

Maiorano il Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo "Federico II" di Rocca Imperiale-Montegiordano, prof.ssa Elisabetta D'Elia, la Prof.ssa Cosima Lodevole, direttrice degli Istituti paritari superiori di Rocca Imperiale e il Sindaco avv. Giuseppe Ranù hanno con forza ribadito che la violenza sulle donne, comunque essa si manifesti, costituisce un crimine che annichilisce, toglie la stima di sé, sottrae ogni certezza, demolisce l'autostima. Questo messaggio importante è stato affermato anche attraverso i quadri degli artisti soci della New Accademia dei Dioscuri e dell'artista Carla Favoino. Prima di terminare i lavori sono state consegnate le pergamene e le targhe

"Panchina Rossa 2020 - No alla Violenza sulle Donne" ai relatori Prof. Franco Lofrano, Prof.ssa Antonella Gatto, Prof.ssa Elisabetta D'Elia, Prof.ssa Olga Maiorano, Dr.ssa Cirone e al Sindaco Avv. Giuseppe Ranù.



SUCCESSO PER LA COMMEDIA "AGGIUNGI UN POSTO A TAVOLA" DIO PARLA AL TELEFONO

di Franco Lofrano

Nell'ambito del programma dei tre giorni dedicati al Magico Carnevale roccese 2020, curato dall'Associazione "Volalto", presieduta da Domenico Oliveto, con il patrocinio dell'amministrazione comunale, guidata dal sindaco Giuseppe Ranù, la scorsa domenica 16 febbraio, alle ore 20,30 l'associazione Culturale Aps "Insieme si cresce", presieduta da Rocco Pirrone, ha presentato una commedia teatrale dal titolo "Aggiungi un posto a tavola" nell'Auditorium della Parrocchia "Visitazione della Beata Vergine Maria", previa gentile concessione del Parroco don Pasquale Zipparri, nella Marina. L'Aps "Insieme si cresce" ha già proposto e incassato un notevole successo lo scorso mese di agosto con questa commedia, ma avendo ricevuto tantissime richieste di replica ecco che domenica sera i protagonisti si sono resi disponibili ad allietare il pubblico entusiasta intervenuto. La commedia è tratta dall'opera teatrale degli autori Garinei e Giovannini, scritta nel 1974 e ispirata al romanzo "After me the Deluge" di David Forrest. La trama: In un piccolo paese di montagna, Don Silvestro (il parroco) organizza uno spettacolo musicale intitolato "Aggiungi un posto a

tavola". Una sera Don Silvestro, da solo in casa, riceve una sorprendente telefonata: è Dio che gli annuncia l'intenzione di mandare sulla Terra un secondo diluvio universale. Egli incarica Don Silvestro di costruire un'arca per salvare tutti gli abitanti e gli animali del paese. Il giorno seguente il Signore, col suono delle campane, sveglia tutti i paesani. Don Silvestro è costretto a spiegare la situazione, ma i suoi compaesani restano increduli. Dopo un miracolo che permette a don Silvestro di suonare le campane con un semplice gesto della mano, tutti si ricredono. Tutti insieme inizieranno a costruire l'arca ma... l'impresa si rivelerà alquanto difficoltosa. Eccovi gli attori, non professionisti, che però sono riusciti a dare il meglio di se stessi e a regalare dei momenti emozionanti e di gioia ai numerosi intervenuti. Gli uomini del villaggio: Antonio Rescia, Christian Troncellito. Le donne del villaggio: Francesca Bonavita, Francesca Cofone, Lorena Troilo, Veronica Troilo. Nel ruolo di Lucia, Dorizia Le Rose. L'addetta a suonare le campane: Alessia Troilo. Il Cardinale: Fausta Calvano.



Consolazione: Monica Tarantino. Mustafà: Gianfranco Adduci. Toto: Rocco Pirrone. Ortensia: Carmela Dalemme. Sindaco: Giuseppe Mammano. Clementina: Teresa Giannattasio. La voce di Dio: Giuseppe Corizzo. Don Silvestro: Giuseppe Catapano. Regia di Anna Oriolo. Riprese video e foto: Francesco D'Alemmo. Service con impianto fisso di Don Pasquale Zipparri. Supporter logistico: Vincenzo Bonavita. A porgere il saluto istituzionale per l'amministrazione comunale gli assessori: Marino Buongiorno e Sabrina Favale. Per l'associazione Volalto il Presidente Mimmo Oliveto con al seguito i soci Francesco Oriolo e Mimmo Acinapura. Presente e sempre disponibile a sostenere le iniziative dei giovani il Parroco don Pasquale Zipparri.

UN SUCCESSO PER IL CORSO DI ACCOMPAGNAMENTO ALLA NASCITA

di Franco Lofrano

Si è tenuto e con successo il corso intensivo di accompagnamento alla nascita, rivolto a tutte le donne in attesa, e svoltosi la scorsa domenica, primo febbraio, presso la sala consiliare del Monastero dei Frati Osservanti e co-organizzato dall'amministrazione comunale, guidata dal sindaco Giuseppe Ranù, tramite la delegata alla Sanità Silene Gallo e l'Azienda Sanitaria Provinciale di Cosenza. Relatrice la dottoressa Anna Domenica Mignuoli, Ostetrica e Referente Regionale all'allattamento. Durante il proficuo incontro sono state affrontate diverse tematiche e tra l'altro è stato sottolineato che: "Non esiste il modo ideale per partorire, uguale per tutte le donne, non lo si può insegnare, ognuna deve trovare dentro di sé il modo più giusto. Il fine della preparazione al parto è cercare, indicare e sperimentare gli strumenti che favoriscano la capacità che ogni donna ha di percepire il proprio corpo, di unire la mente al corpo. "Accompagnare alla nascita" significa favorire la consapevolezza e le scelte personali in un clima il più possibile non giudicante,

cercando di attivare i bisogni delle persone nel rispetto del loro stile di vita, con le loro priorità. Se ascolto, dimentico; se vedo, ricordo".



PROSEGUONO I LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DI VIA TARANTO

Dopo un breve periodo di stasi sui lavori di riqualificazione di Via Taranto che ha dato vita a diverse polemiche sui social, sono ripresi, già da circa un mese, i lavori che, oggi, ancora continuano. A questo riguardo su facebook, Antonio Pace, già Presidente del Consiglio e attuale Segretario del Circolo cittadino del Pd, dichiara che: "Con un po' di ritardo, approfitto per fare i complimenti a questa meravigliosa e giovane squadra degli amministratori del comune di Rocca Imperiale, la ripresa dei lavori di Via Taranto spazza via le critiche inopportune dei soliti 4 o 5 avvoltoi, detrattori, arretrati, retrogadi e conservatori, che provano a deviare il dibattito politico e quindi storico di questa comunità, su cose private e inventate, che nulla hanno a che fare con la "cosa pubblica". Continua, piuttosto il progetto urbanistico di rigenerazione del nostro borgo, iniziato già con la precedente amministrazione e che vedrà ancora realizzare tante opere in punti degradati, perché vivere in un posto bello e funzionale è alla base del benessere di tutti. Occorre continuare così, isolando in "quarantena" questi soggetti in grado di partorire solo politica dell'odio, del rancore e delle infamie".



CORONAVIRUS, NESSUN CASO NELL'ALTO JONIO-DISPOSTO CONTROLLO PER CHI PROVIENE DA ZONE ROSSE

di Pino La Rocca

Nessun caso di Coronavirus nei 16 Comuni dell'Alto Jonio. Disposto comunque il controllo per chi proviene dalle "zone rosse". Anche la notizia di un ventilato caso sospetto a Trebisacce, fatta circolare sul web da qualche cretino nella giornata di domenica 23 febbraio, non risulta fondata, tanto che il Sindaco delat città Franco Mundo ha dovuto subito smentire la scellerata fak-news. «Qualcuno – ha scritto il primo cittadino sul web per tranquillizzare la popolazione ed evitare inutili allarmismi – ha improvvidamente diffuso la notizia di un cittadino di origine cinese domiciliato a Trebisacce affetto da Coronavirus. Al momento – ha precisato il Sindaco Mundo – nessuno mi ha comunicato notizie del genere, per cui ritengo che si tratti di una falsa notizia diffusa da qualche buontempona. Il primo ad essere avvisato, per legge, – ha assicurato il primo cittadino – deve essere infatti il Sindaco e a me non è pervenuta alcuna informativa, per cui ho provveduto a segnalare il tutto ai Carabinieri per le opportune verifiche e per l'accertamento di eventuali responsabilità per procurato allarme». Il fatto comunque che non vi siano al momento casi di Coronavirus sospetti, ai cittadini non deve far abbassare la guardia circa le attenzioni e le precauzioni da adottare per scongiurare il contagio. Cosa a cui, come è noto, si può ottemperare tenendo presente e applicando il "decalogo" delle raccomandazioni fatto circolare sul web negli ultimi giorni. Silenzio tombale, invece, dalla Regione Calabria che, a distanza di un mese dalle elezioni, risulta ancora senza governo mentre l'esecutivo dell'Emilia-Romagna che pure ha votato nello stesso giorno, si è riunito più di una volta e si trova al suo posto per fronteggiare anche il Coronavirus, mentre da Catanzaro il Dirigente Generale del Dipartimento Sanità Antonio Belcastro, interpellato da una Radio Locale, si è limitato a predicare prudenza e ad evitare allarmismi inutili e dannosi. Succede così che, mentre le Regioni limitrofe di Puglia e Basilicata hanno deciso di censire e porre in quarantena obbligatoria chi rientra dal Nord-Italia ed hanno disposto che chi proviene dalle zone-folocaio del

virus ha l'obbligo di comunicare il suo arrivo, in Calabria chiunque arrivi da Lombardia, Veneto, Piemonte, Emilia Romagna... utilizzando treni, aerei, pulman... è libero di mettersi in circolazione senza alcuna precauzione. Nelle ultime ore, infatti, è circolata la notizia circa la madre e il figlio di San Demetrio Corone provenienti dal Nord che si sono posti in isolamento volontario, finora nessun controllo è stato disposto su tutti i passeggeri tornati in Calabria dal Nord-Italia anche a causa della chiusura di scuole, di università, di fabbriche... E non è un caso, forse, che l'Italia sia salita sul podio (terzo posto) del mondo intero come numero di indiziati di Coronavirus. Per fortuna, a fronte di un governo regionale che non dà segni di vita neanche in presenza di un evento eccezionale come questo, ci sono autorità locali come i sindaci che restano in prima linea, tante volte abbandonate a se stesse, e fanno sentire lo Stato vicino ai cittadini. E' delle ultime ore, infatti, l'Ordinanza n. 7 di lunedì 24 febbraio firmata dal sindaco Franco Mundo relativa ai "Primi interventi precauzionali di contenimento della diffusione del Covid-19" attraverso cui il Sindaco ordina alla Ditte Interregionali di autobus che operano su Trebisacce e l'Alto Jonio (Intersaj, Flixbus, Scura, Simet, Romano, Marino...) e al Servizio Sostitutivo di Trenitalia, di invitare i passeggeri a rispettare il Protocollo Sanitario di prevenzione del Coronavirus ed a fornire al Comune gli elenchi dei passeggeri eventualmente provenienti dalle "zone rosse". Non sarà questa, certo, la panacea per prevenire il contagio, ma è comunque un segnale di attenzione che può contribuire, quantomeno, ad arginare la crescente psicosi collettiva



che si sta diffondendo in questi giorni ma anche a provare a tenere lontana dalla Calabria un'epidemia perniciosa come quella causata dal Covis-19 che finirebbe per mettere a nudo le gravi carenze del nostro servizio sanitario.

EMERGENZA SANGUE, L'AVIS INTERVIENE E L'AMMINISTRAZIONE COLLABORA E ACCOGLIE

di Franco Lofrano

Ben 18 sacche raccolte che registrano un successo enorme in un periodo di emergenza-sangue come quello attuale. Altri donatori si sono resi disponibili al primo appuntamento effettuando la registrazione e che già hanno manifestato la volontà di donare al prossimo appuntamento utile. L'Autoemoteca Comunale, dell'Associazione Avis di Trebisacce, presieduta dal Cav. Giuseppe Madera che da tempo è impegnato nella raccolta sangue, ha sostato domenica mattina 2 gennaio, in Piazza Giovanni XXIII e vi ritornerà il prossimo 22 agosto, ma non si esclude qualche altra raccolta in anticipo rispetto al programma. Al momento, comunque, restano confermati, riferisce il Cav. Madera, gli appuntamenti per il prossimo 9 febbraio a Francavilla Marittima e per il 23 febbraio a Trebisacce. Gli appuntamenti si susseguono e non può essere diversamente perché vi è emergenza di sacche di sangue comunicata dal Centro

Trasfusionale dell'Ospedale Civile di Cosenza dove si corre il rischio di rinviare alcuni interventi chirurgici programmati ed urgenti a causa della mancanza di sangue. Tutte le associazioni sono state allertate per contribuire ad alleviare l'emergenza sangue. Oltre al gruppo di sanitari volontari e al Dr. Leonardo Corigliano di Trebisacce, presenti a sostenere la nobile iniziativa anche diversi amministratori a cominciare dal Sindaco Giuseppe Ranù, dalla consigliera delegata alla Sanità Sile-ne Gallo, dall'assessore al Turismo Antonio Favoino. il consigliere delegato allo Sport Francesco Marino e altri. Per la cronaca l'assessore Favoino e Marino hanno donato il proprio sangue per meglio sostenere da protagonisti la virtuosa iniziativa. L'iniziativa è utile e salva tante vite



umane da qui la necessità per i volontari di continuare a operare e da parte dei cittadini la disponibilità a donare, come già accade.



LETTERA APERTA DEGLI ATTIVISTI 5 STELLE AGLI AMMINISTRATORI

Al sindaco
Ai consiglieri Comunali
Agli assessori Comunali

Egr. sig. sindaco Avv. Giuseppe Ranù, Egr. Consiglieri e Egr. Assessori, vista l'ormai appurata problematica relativa alla raccolta differenziata, consci che il problema non è causato dal comune di Rocca Imperiale, ma da una scriteriata gestione della regione Calabria in questo quinquennio. Ci chiediamo comunque se non sia stato un errore non prendere in esame proposte già portate alla vostra attenzione dagli "attivisti in movimento di Rocca Imperiale" come l'ecocompattatore e l'uso del compostaggio comunale. Proposte risalenti a settembre 2017, e successivamente riportate alla vostra attenzione con la petizione di 161 firme di cittadini il 18 marzo 2019, prot. 3240. Elementi presenti anche nel programma elettorale di "Rocca nel cuore".

- La compostiera comunale renderebbe il territorio autosufficiente nella gestione dello scarto organico in maniera ecologico e sostenibile, diminuirebbe la quantità di rifiuti da conferire agli impianti di smaltimento regionali. A tal proposito si può prendere come riferimento quanto già accaduto in altre realtà simili alla nostra;

- Latronico(PZ) sono state date in comodato d'uso tramite apposito bando delle compostiere domestiche, riducendo le tasse del 10%;

- Melpignano(LE) è stata creata una compostiera comunale, un sistema completamente ecologico e sostenibile grazie alla lombricoltura;

- Cupello(CH) comunità di 4.200 abitanti, viene addirittura presa come "esempio di successo nel compostaggio e la raccolta differenzia" dalla direzione generale ambiente della Commissione Europea nel suo specifico documento. Considerando anche che è un progetto che per il Comune non ha avuto nessun costo iniziale. Il Comune ha speso 380 euro per i costi operativi, 4000 euro per i costi pubblicitari e 65 euro è il costo evitato di smaltimento. Questo ha permesso ai cittadini un cospicuo risparmio procapite per famiglia. I rifiuti organici separati alla fonte hanno il vantaggio di essere una materia prima incontaminata per la produzione di un compost di alta qualità, che si potrebbe utilizzare per i terreni del nostro Comune.

- L'ecocompattatore per lo smaltimento della plastica, uno strumento utile per l'ambiente ed economico per il Comune, tenendo presente che molte società lo offrono in comodato d'uso, occupandosi loro dello smaltimento, in più i cittadini verrebbero incentivati a differenziare un materiale così inquinante come la plastica, grazie ai bonus che otterrebbero per ogni bottiglia inserita nell'ecocompattatore, bonus che potrebbero sfruttare nelle attività commerciali locali.

Sono tutte proposte non dispendiose, anzi, ma che avrebbero sensibilmente diminuito la gravità di questo disagio, che ha colpito l'alto ionio cosentino, e forse i cittadini di Rocca Imperiale avrebbero potuto... respirare meglio.

Distinti saluti

Dalila Di Lazzaro – Attivisti in movimento Rocca Imperiale

Giuseppe Oriolo, per "Rocca Nel cuore" e "Associazione Rocca Bene Comune – Conoscere per cambiare"



VINCENZO MUSCETTA SBARCA A SANREMO, ALLE FINALI NAZIONALI DI THE BEST ITALIAN TALENT TV

Tutto pronto per la Finale Nazionale di the best italian talent tv che si terrà l'8 febbraio al casinò di sanremo.

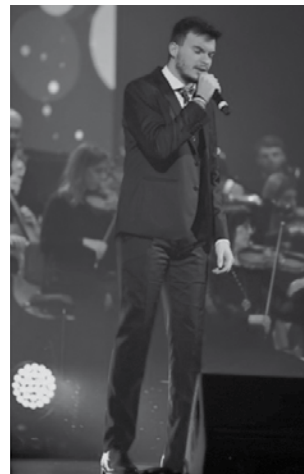
La Calabria e la Basilicata saranno rappresentati deegregiamente dal vincitore della prima puntata del talent, Vincenzo Muscetta di origini Novasiresi ma residente a Rocca Imperiale. Il format del talent ideato e diretto dal magnifico comico toscano Andrea Magini e Antonella Grassini si svolgerà nella prestigiosa location del casinò di sanremo. I finalisti saranno in tutto 25, provenienti da tutta Italia. Tra varie categorie canto, danza, e attori. Il giovane artista calabrese si è guadagnato anche il premio di artista emergente 2019 che ritirerà nella stessa serata presso la città dei fiori.

Ospiti d'onore della serata saranno: Roberto Farnesi, Giorgio Manetti, Viola Valentino, Adriano De Pasquale, Marco Falagiani, Gianni Pettenati e tanti altri. Gli artisti selezionati saranno ospiti alla grande serata di gala e si esibiranno sul grande palco del Casinò di Sanremo. Vincenzo Muscetta, arriverà al casinò di Sanremo salirà con gli altri artisti premiati, dal Red Carpet accolti dai fotografi e condotti all'area interviste.

L'inizio dello show (trasmesso da Canale Italia) vedrà gli artisti sul palco per l'esibizione e la relativa premiazione che sarà fatta da uno degli ospiti Vips che darà il premio enunciando la motivazione, fotografie di rito, video. "Inutile dire che per me è una grandissima soddisfazione essere stato scelto per questo premio importante e spero che mi potrà aprire altre porte verso nuovi orizzonti, ringrazio Andrea Magini e Antonella Grassini, per aver creduto in me,

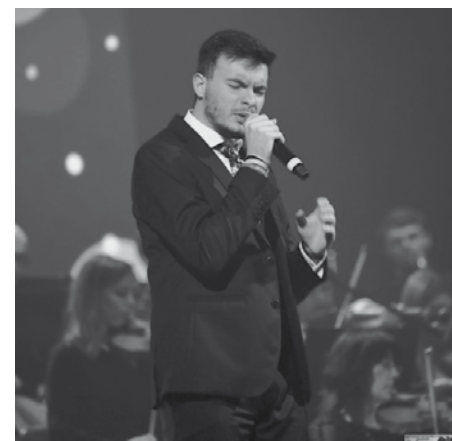
ringrazio tutti coloro che mi sostengono soprattutto la mia famiglia a cui dedico ogni mio traguardo, ovviamente un ringraziamento speciale va ai mie prof e al preside della mia scuola L'Isis Pitagora di

Montalbano Jonio, che mi incitano ogni volta a continuare questo percorso. Oltretutto vi anticipo che sto lavorando con la mia etichetta discografica la Roka Produzioni, insieme a Roberto e Katia Cannizzaro e Giorgio Sprovieri, al mio primo disco con nuovi inediti, tutti da ascoltare, dove ci saranno molti mie



brani da autore, poi vi posso solo dire seguitemi, sono sicuro che non vi deluderò e ne vedrete delle belle" Ci ha detto a tal proposito Vincenzo, con l'emozione e l'educazione, che contraddistingue un ragazzo di altri tempi.

Quello che noi possiamo agurargli e di vederlo al prossimo festival come protagonista. Un grande in bocca al lupo per tutto, dalla redazione..



“GRAN PREMIO PANCHINA ROSSA” CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE

di Antonella Domenica Gatto

Un incontro per affrontare, soprattutto, con i più giovani il tema della violenza di genere e comprenderne le cause e le ripercussioni, al fine di contrastare il terribile ed odioso fenomeno. E' stato questo il tema del convegno e del Gran Premio "Panchina Rossa 2019- No alla Violenza sulle donne", che si è tenuto venerdì 21 febbraio presso la Sala Consiliare del Monastero dei Frati Osservanti di Rocca Imperiale. Organizzato dalla New Accademia Internazionale dei Dioscuri, giunta al suo quarantesimo anno di attività e presieduta dal Prof Salvatore Russo, l'evento si è avvalso della collaborazione dell'associazione "Fiori di Raffa", della Provincia di Taranto, della Presidenza dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio, della Regione Puglia, dell'Amministrazione Comunale di Rocca Imperiale, della Provincia di Cosenza e della Regione Calabria. In apertura dei lavori del tavolo i doverosi saluti istituzionali del sindaco di Rocca Imperiale Giuseppe Ranù e dell'assessore all'istruzione Rosaria Suriano, seguiti dagli interventi dei vari relatori. Nella relazione introduttiva sul tema la Dottoressa Antonella Gatto si è soffermata sulla violenza contro le donne come forma di discriminazione e violazione dei diritti fondamentali, sottolineando come il fenomeno rappresenti un problema culturale, che riflette e rimarca le profonde differenze tra uomo e donna. La problematica è riconducibile ad una cultura sessista e discriminatoria che ancora pervade la nostra società, condizionandone i rapporti. A seguire la dottoressa Giusy Cirone, Educatrice Sociale presso Cestrim Onlus e Presidente dell'Azione Cattolica Italiana della Diocesi di Matera-Irsina, ha portato la sua personale testimonianza, raccontando storie di violenze e soprusi che hanno toccato il cuore dei presenti. Il filo conduttore degli interventi

della Professore Olga Maiorano, Dirigente scolastica degli Istituti "Falcone e Borsellino" ed "Antonin Carême", e della Professoressa Elisabetta D'Elia, Dirigente Scolastica dell'Istituto Comprensivo di Rocca Imperiale, è stato l'importante ruolo svolto dalla scuola per veicolare determinati messaggi educativi e promuovere la cultura in tutte le sue forme. E' compito fondamentale della scuola, sulla base delle sinergie con le istituzioni presenti sul territorio, informare e sensibilizzare gli studenti sull'ingiustizia e il dramma della violenza sulle donne. Attraverso la proiezione di video a tema, nel corso dell'incontro, gli studenti hanno ben compreso come la violenza sulle donne rappresenti un problema che incide e condiziona l'intera società, in quanto massima espressione della disuguaglianza uomo - donna. L'incontro ha consentito affrontare il delicato tema mediante la partecipazione attiva degli studenti delle scuole di Rocca Imperiale, che hanno letto poesie ed espresso i propri punti di vista, vivendo un'esperienza unica ed originale in grado di aiutarli a crescere e renderli più consapevoli. Momento conclusivo dell'incontro la consegna della targa "Panchina Rossa - No Violenza sulle Donne" e della pergamena, al sindaco, ai relatori e a tutti coloro in grado di dare il proprio contributo per favorire il reciproco rispetto e la tutela della dignità personale. L'iniziativa ha celebrato la donna nel segno della cultura e dell'arte, attraverso l'esposizione di quadri a tema degli artisti dell'associazione Dioscuri, tra cui Carla Favoino di Montegiordano.



IL CONSORZIO DI BONIFICA INTERVIENE SULLA CRISI IDRICA.



Il Consorzio di Bonifica affronta la crisi idrica che investe l'intero territorio nazionale (se non quello mondiale) muovendosi, con cognizione di causa e consapevolmente, sui diversi piani di competenze. Allo stato, questa la sintesi del lavoro:

1- TERRITORIO SOTTESO ALLA TRAVERSA DI TARSIA: Al MIT - UFFICIO DIGHE: il Consorzio ha richiesto l'immediata chiusura delle paratoie della Traversa di Tarsia, onde consentire di anticipare la fase di accumulo in deroga alla norma del disciplinare di concessione vigente;

2- TERRITORIO SOTTESO ALL'IMPIANTO DEL COSCILE 1, 2, 3: Da almeno 10 gg. sono in corso le procedure di pulizia e manutenzione consortile completa del bacino di CAFASI e del canale adduttore da CELIMARRO a RAGANELLO, onde massimizzare l'efficientamento idrico, ai fini della migliore distribuzione irrigua;

3- TERRITORIO SOTTESO ALL'IMPIANTO DEL SINNI: posto che l'invaso di Monte Cotugno da cui deriva l'impianto del Sinni 1, 2, presenta una diminuzione della risorsa di oltre 120 Mmc, è in corso la convocazione di un OSSERVATORIO NAZIONALE che, dinanzi a tanto, dovrà necessariamente rivedere le attribuzioni idriche, assegnate a ciascun utilizzatore, tra questi il Consorzio di Bonifica Integrale dei Bacini dello Jonio Cosentino.



Siamo tutti chiamati, a vario titolo, ad un altissimo senso di responsabilità, il Consorzio di Bonifica sta facendo e farà la sua parte.

CONSORZIO DI BONIFICA IONIO COSENTINO



OPEN DAY ALLA PARITARIA FALCONE E BORSELLINO E ANTONIN CARÊME

di Antonella Domenica Gatto

Gli Istituti di Istruzione Superiore Falcone e Borsellino e Antonin Carême di Rocca Imperiale hanno aperto le porte a studenti e famiglie per far conoscere la propria offerta formativa ed offrire informazioni sui corsi di studio. Ragazzi e genitori hanno potuto non solo visitare la scuola, ma conoscere i docenti e la specificità delle strategie didattiche e metodologie utilizzate. L'offerta formativa si è ampliata nel corso degli anni e ha consentito di intercettare giovani alla ricerca di un diploma che permetta di proseguire gli studi in campo universitario, oppure di una qualifica per tentare un inserimento nel mondo del lavoro. Il clima festoso e collaborativo degli studenti ha trasformato l'open day in un'occasione di dialogo e confronto, che ha contagiato tutti i presenti. I docenti di Sala, Cucina e Ricevimento dell'istituto alberghiero, Carlo Arcuri, Giuseppe Strazzer, Piero Malvasi ed Antonella Buompane, hanno allestito insieme ai loro allievi un buffet di benvenuto, utilizzando prodotti tipici della filiera agroalimentare, che ha riscosso grande successo e gradimento. L'iniziativa è stata, inoltre, allietata da musica dal vivo e dalle creazioni su frutta, del lucano Giovanni Blancagemma, realizzate attraverso l'arte dell'intaglio. A porgere il saluto istituzionale da parte dell'amministrazione comunale è stato il sindaco Giuseppe Ranù, con al seguito l'assessore al Turismo Antonio Favoino e l'assessore con deleghe alla Pubblica Istruzione Rosaria Suriano. Ciò che è emerso dai loro interventi è stato il compito prezioso, delicato e fondamentale della scuola, che insieme alle famiglie, deve educare e formare una nuova generazione di giovani cittadini, liberi di pensare e capaci di affrontare le sfide della vita. Gli studenti diventeranno cittadini consapevoli e critici solo se impareranno a costruire il loro futuro giorno dopo giorno con impegno, costanza, e determinazione. A seguire gli interventi dei tanti ospiti presenti, tra cui quello della Dirigente Scolastica, la Professoressa Olga Maiorano, la quale ha sottolineato

come l'offerta formativa della scuola miri a soddisfare le esigenze del territorio e le più recenti ed avanzate richieste del mondo del lavoro. L'open day è sicuramente il momento in cui la scuola presenta il suo lato migliore, consentendo ai futuri iscritti di conoscere l'offerta formativa attraverso un'interazione con tutti i soggetti e gli operatori presenti sul territorio.



L'ASSEMBLEA PD PUNTA SUI GIOVANI E SUI TERRITORI TANTE IDEE PROPOSITIVE E INNOVATIVE SUL TAPPETO *di Franco Lofrano*



Vivace partecipazione e ricchezza di contenuti ha fatto registrare l'assemblea PD, riunitasi sabato pomeriggio 15 febbraio, nella sala consiliare del Monastero dei Frati Osservanti. Il segretario del circolo cittadino Pd, Antonio Pace, già Presidente del Consiglio Comunale nella passata legislatura, ha chiuso la campagna di tesseramento 2020 e ha annunciato di ritenersi soddisfatto del risultato raggiunto e del lavoro svolto in sinergia con gli iscritti e per gli obiettivi condivisi raggiunti. Anche se ha sottolineato Antonio Pace - altre sfide ci attendono nella consapevolezza che rappresentiamo la forza

di governo locale con il sindaco Ranù alla guida. "Dobbiamo puntare sui giovani e sui territori".

E ancora: "Il Pd rappresenta e deve continuare a rappresentare l'unica vera forza politica di sinistra capace di amministrare non solo il comune di Rocca Imperiale ma l'intero Paese". Per

Giuseppe Cascardi, già segretario del circolo Pd, è giunto al momento di puntare lo sguardo sulla Segreteria Provinciale del Pd. Rocca Imperiale merita di uscire dalla periferia e di occupare un ruolo politico più importante: ne ha la forza, ne ha i numeri e può e deve candidarsi ad un ruolo di guida. Per Marino Buongiorno, già segretario cittadino e attuale Presidente del Consiglio, è necessario recuperare la prestigiosa Festa del Pd per ritrovarsi, confrontarsi e affrontare tematiche calde oltre ad organizzare con una certa periodicità iniziative politiche coinvolgenti sul territorio. Per Angiolino Aronne bisogna continuare a puntare sulla comunicazione con video, interviste e articoli perché l'informazione deve essere capillare. "Le bellezze naturalistiche e paesaggistiche che abbiamo come Patrimonio vanno condivise e fatte conoscere a tutti". Per Giuseppe Di Leo sono maturi i tempi per organizzare degli incontri con esperti di settore anche europei e di ciò è disponibile e farsene carico come coordinatore. Per Giuseppe Ranù, sindaco di Rocca Imperiale, i risultati ottenuti anche alle ultime elezioni regionali fanno pensare ad un lavoro svolto bene, ma non basta, "dobbiamo fare di più!". Ha analizzato, seppure per sintesi, una serie di problemi da affrontare e ha accennato alla politica del Pd Nazionale e ha concluso dicendo che si farà carico di organizzare incontri politici su tematiche importanti che

coinvolgeranno figure di amministratori a vari livelli di responsabilità compresi politici regionali e nazionali. Incontri questi che coinvolgeranno i giovani come protagonisti che rappresentano il nostro prossimo futuro.



Immagini dal sito del Comune <http://www.roccaimperiale.info>



SICCITÀ IN AGGUATO: COSA FA IL CONSORZIO DI BONIFICA? di Pino La Rocca

Siccità, un nemico sempre più in agguato mentre i contadini e gli agricoltori sono sempre più soli a fronteggiare l'emergenza. Ma cosa sta facendo – ci si chiede – il Consorzio di Bonifica dei Bacini dello Jonio per incrementare la dotazione idrica a scopo irriguo in vista dell'imminente primavera e della prossima estate che si annunciano più siccitose del solito? Se lo chiedono, preoccupati, gli agricoltori della vasta area che va da Rocca Imperiale a Cariati a cui il suddetto Consorzio, a fronte delle discutibili e discusse bollette che continua ad emettere a prescindere dai reali benefici fondiari, sarebbe tenuto a garantire almeno la sopravvivenza. Per quanto tempo – ci si chiede ancora – agli operatori agricoli sarà delegato il compito di salvare il salvabile in un clima ormai impazzito? Sono ormai tre mesi che non piove e che l'inverno non fa il suo mestiere, così come del resto ha fatto l'autunno, cosicché la siccità è veramente dietro l'angolo e ancora una volta c'è il rischio che i contadini e gli agricoltori vengano lasciati soli a fronteggiare la situazione. E' ancora vivo il ricordo delle lotte condotte negli ultimi anni dagli agricoltori di Rocca Imperiale per ottenere una dotazione idrica proporzionata alle dimensioni delle aree agricole della Piana Rocchese. Nella circostanza gli agricoltori rocchesi hanno messo in discussione lo stesso ruolo svolto dal Consorzio chiedendo provocatoriamente il distacco dal bacino idrico gestito dal Consorzio e l'accorpamento al Consorzio Lucano del Bardano-Metaponto. Ma se quest'anno



continuerà l'assenza completa di precipitazioni il rischio di una rivolta generale sarà quasi inevitabile. E' il caso perciò che il Consorzio, ma anche la nuova classe politica regionale, si muovano in tempo per evitare il peggio. Per la verità dalla sede del Consorzio di Bonifica di Trebisacce arrivano notizie, per la verità scarse, di incontri del solo Presidente Blaiotta con i famelici vertici dell'Autorità dei Bacini Meridionali con sede a Bari per esaminare le proposte avanzate dal nostro Consorzio e decidere una buona volta l'incremento delle dotazioni idriche spettanti alla Calabria e provenienti dai monti della Basilicata, ma, – si sa – la Puglia, molto più forte politicamente, è abituata a fare la voce grossa e ad accaparrarsi gran parte dell'acqua proveniente dallo schema del fiume Sinni per cui diventa essenziale fin da subito portare il problema della ripartizione dell'acqua a scopo irriguo nei piani alti della politica, e non solo quella regionale, per evitare che i vertici dell'E.I.P.L.I. (Ente per lo Sviluppo dell'Irrigazione e la Trasformazione Fondiaria in Puglia, Lucania e Irpinia) con sede a Bari continuino ... a partorire figli e figliastri ed a lasciare gli agricoltori calabresi da soli a fronteggiare un'emergenza che quest'anno si annuncia di dimensioni epocali.



ECO ROCCHESE

Editore: *Comune di Rocca Imperiale*

Direttore Responsabile: *Francesco M. Lofrano*
e-mail francolofrano@alice.it - cell. 349 7598683

Caporedattore: *Caterina Aletti*.

Hanno collaborato: *Maria Teresa Barbato, Alessandra Cortese, Maria Domenica Gatto, Pino La Rocca, Franco Maurella*

Grafica: *Angiolino Aronne*

Mensile stampato presso: *Tipolitografia Ionica di Trebisacce (CS), via Michelangelo Buonarroti 20*

Testata registrata al Tribunale di Castrovillari con il n°1/2015 del 5/3/2015 del registro della Stampa

La collaborazione redazionale dei testi è libera ed a titolo gratuito